Dopo le violenze via Volta è "blindata"

Il caso. Il sindaco ha firmato l'ordinanza per la chiusura del passaggio pedonale verso la biblioteca
Gattinoni: «Bisogna proteggere l'incolumità dei cittadini e ripristinare una situazione di vivibilità»

STEFANO SCACCABAROZZI

Chiusura del passaggio da via Volta alla biblioteca e al sottostante garden condominiale; divieto di accesso pedonale alle aree private a uso pubblico interne ai condominidal civico 1 al 5; divieto di comportamenti che limitano e impediscono l'accesso alle abitazioni e agli esercizi commerciali del porticato di via Volta e nel passaggio pedonale della galleria che collega dalla medesima via a Piazza Stazione.

Sono queste le decisioni prese dell'amministrazione comunale, e rese operative a partire dal pomeriggio di ieri, valide fino al 30 settembre, con un'apposita ordinanza, per limitare gli episodi di violenza, degrado, spaccio e aggressioni che da mesi si ripetono nella zona del centro città, a due passi dal municipio, in cima alla centralissima via Cavour.

Era attesa

Attesa da condomini, residenti e commercianti, annunciata da alcuni giorni, l'ordinanza è stata firmata ieri dal sindaco **Mauro Gattinoni** e mette nero su bianco le ragioni di ordine pubblico che hanno spinto il Comune a muoversi in questa direzione.

«Nella zona - si legge - si sono verificati nelle ultime settimane risse, aggressioni, nonché comportamenti che recano costantemente pregiudizio al decoro e alla vivibilità dei luoghi. Inoltre sono pervenute da parte dei residenti di Via Volta numerose richieste di interventi e segnalazioni, riguardanti situazioni di disturbo della quiete pubblica, di degrado e di alterazione del decoro urbano, dovuti alla presenza e comportamento di numerose persone sotto i portici e nelle aree interne condominiali ad uso pubblico, che danno origine a fenomeni di allarme sociale, con conseguente compromissione della qualità della vita delle persone residenti in zona e delle comuni regole di vita civile».

L'ordinanza prevede, nel dettaglio, la chiusura permanente dei cancelli pedonali e carrai dei condomini, nonché dei cancelli pedonali di accesso alla biblioteca dal Vallo delle Mura e dal giardino interno collegato a via Cavour e Via Mascari, che pur essendo su suolo privato erano resi possibili dalla convenzione del 1968.

Imposto anche il divieto di comportamenti che limitano e impediscono l'accesso alle abitazioni e agli esercizi pubblici, arrecando intralcio o disturbo, sedendosi, sdraiandosi o bivaccando sotto i portici nel passaggio pedonale della galleria che collega via Volta e Piazza Stazione. L'inosservanza è punita con una multa da 80 a 480 euro.

Limiti anche ai bivacchi sotto i portici dei palazzi della zona

Le motivazioni

«Il provvedimento – spiega il sindaco - mira a garantire la ricostituzione delle condizioni di vivibilità necessarie all'eliminazione dei fattori che determinano, quella situazione di grave degrado urbano che a sua volta costituisce minaccia per l'incolumità dei cittadini, affiancando l'azione preventiva e repressiva delle forze dell'ordine».

L'ordinanza va quindi ad aggiungersi alle decisione di rafforzare i controlli con un presidio o un pattugliamento pressoché costante della zona, già disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Una duplice risposta con cui le istituzioni cercano di porre fine ai ripetuti fenomeni di violenza spesso sfociati in risse e aggressioni, a colpi di calci, pugni, cinturate, bottigliate e lanci di sanpietrini, con una cadenza che negli ultimi mesi era divenuta quasi quotidiana. Episodi che trovano la loro radice sia nello spaccio di droga e sia nel fatto che la zona è diventata punto di ritrovo di persone già conosciute dalle forze dell'ordine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I portici, dove spesso stazionano gruppi di giovani